



LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI LUCCA NEL TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 2025

Nel primo trimestre del 2025 le imprese lucchesi con dipendenti prevedono di effettuare oltre **10.200 assunzioni**, registrando una significativa crescita dell'11% (mille unità in più) rispetto allo stesso periodo del 2024.

Anche all'inizio di quest'anno si conferma un elevato mismatch tra domanda e offerta di lavoro, con **difficoltà di reperimento** segnalate per oltre il 55% delle assunzioni previste: il ridotto numero di candidati (34%) e l'inadeguatezza della preparazione (16%) restano le cause più indicate dalle imprese.

L'aver maturato una precedente **esperienza** nel settore, indicata per oltre il 48% delle assunzioni, si conferma il requisito più richiesto dalle imprese. È comunque significativo anche il peso dell'esperienza specifica nella professione, che interessa il 19% dei casi, o di un'esperienza più generica (20%). Al 14% dei lavoratori in ingresso non è invece richiesta alcuna esperienza pregressa.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate – Gennaio-Marzo 2025 - Provincia di Lucca

Assunzioni	N.	Difficoltà di reperimento	Quota %	Titolo di studio	Quota %
Gen-Mar 2025	10.230	Totale difficoltà	55%	Universitario	10%
Gen-Mar 2024	9.230	<i>Manca di candidati</i>	34%	Secondario	27%
Var. ass.	+1.000	<i>Candidati inadeguati</i>	16%	ITS	1%
Var. %	+11%	Esperienza nel settore	48%	Qual. formaz./dipl. prof.le	39%
Imprese che assumono	24%	Esperienza nella prof.ne	19%	Scuola dell'obbligo	22%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

I titoli di studio richiesti

Delle assunzioni in programma, il 27% interessa candidati con un livello di istruzione **secondario**, mentre il 39% è rivolto a personale con **qualifica di formazione o diploma professionale**. La domanda di **laureati** si attesta a 10 punti percentuali, mentre per il 22% delle assunzioni le imprese richiedono la sola **scuola dell'obbligo** e per l'1% un diploma **ITS**. Nel dettaglio, l'indirizzo universitario maggiormente richiesto è quello *economico*, con una richiesta di 290 laureati nel trimestre. Seguono gli indirizzi *insegnamento e formazione* con 130 unità, *ingegneria industriale* con 120 e *umanistico* con 80.

Tra i titoli di studio di livello secondario, l'indirizzo *amministrazione, finanza e marketing* si posiziona nettamente al primo posto con 750 assunzioni previste, ma sono molto richiesti anche gli indirizzi *turismo, enogastronomia e ospitalità* con 450 unità, *meccanica, mecatronica ed energia* con 340, ed *elettronica ed elettrotecnica* con 330 unità.

Per gli studenti in possesso di una qualifica di formazione o di un diploma professionale l'indirizzo *ristorazione* risulta il più ricercato nei primi tre mesi dell'anno, con una previsione di quasi mille ingressi. Seguono l'indirizzo *meccanico* con 530 unità, la *trasformazione agroalimentare* con 440, e infine i *servizi di promozione e accoglienza* con 300 unità.

Entrate per fascia di età

Il 66% degli ingressi previsti nel primo trimestre 2025 interessa lavoratori di età inferiore ai 45 anni, con un picco del 39% nella fascia 30-44 anni, mentre i giovani fino a 29 anni rappresentano il 27% delle assunzioni. L'8% delle opportunità è destinato a lavoratori di età

compresa tra 45 e 54 anni, mentre solo l'1% interessa candidati con più di 54 anni. Nel 26% dei casi, invece, l'età non costituisce un requisito rilevante.

La domanda di lavoro nei settori economici

Nei primi tre mesi dell'anno, la domanda di lavoro nell'Industria registra una leggera flessione (-1%, pari a 50 unità in meno), mentre il settore dei Servizi evidenzia una crescita a doppia cifra, con un incremento previsto delle assunzioni del 18%, corrispondente a oltre mille unità in più. Complessivamente, la richiesta di lavoratori dall'**Industria** si attesta a quasi 3.500 unità, mentre quella dei **Servizi** supera le 6.700 unità. Con riferimento ai settori specifici del comparto industriale, il *manifatturiero e public utilities* (2.510 entrate) fa registrare un modesto calo (-2%). Si tratta di una battuta d'arresto riconducibile, almeno in parte, al rallentamento di alcune componenti dell'industria. Cresce invece la domanda di lavoro nel settore delle costruzioni, con un incremento del 2%, corrispondente a 950 assunzioni totali nei primi tre mesi dell'anno. Questa tendenza sembra proseguire nonostante il graduale venir meno delle agevolazioni previste in passato per il settore.

La forte crescita del terziario è trainata dal turismo e dai servizi alle persone, che registrano aumenti significativi rispetto al 2023. Il *turismo*, con quasi 2.500 unità richieste, segna un incremento del 36% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+650 nuovi ingressi), riflettendo un clima di fiducia tra gli operatori del settore. Anche i *servizi alle persone*, con 1.620 assunzioni previste, aumentano a un ritmo elevato (+33%; +400 unità). Positivo anche l'andamento delle assunzioni nel *commercio*, che crescono del 4%, con una domanda di 1.200 addetti, mentre i *servizi alle imprese* registrano una tendenza negativa, con una diminuzione del 3%, corrispondente a 1.480 assunzioni previste (-50 unità).

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Gennaio-Marzo 2025 - provincia di Lucca

	Gen-Mar2025	Gen-Mar2024	Var. ass.	Var. %
TOTALE	10.230	9.230	1.000	11%
INDUSTRIA	3.460	3.510	-50	-1%
Ind. manifatt. e Public Utilities	2.510	2.570	-60	-2%
Costruzioni	950	930	20	2%
SERVIZI	6.770	5.720	1.050	18%
Commercio	1.200	1.150	50	4%
Turismo	2.480	1.830	650	36%
Servizi alle imprese	1.480	1.530	-50	-3%
Servizi alle persone	1.620	1.220	400	33%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

Le professioni più richieste

Nei primi tre mesi del 2025, tra le **professioni impiegate e commerciali** si registra una richiesta di 2.030 *addetti nelle attività di ristorazione*, seguiti da 760 *addetti alle vendite* e 280 *addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela*. Tra gli **operai specializzati**, è significativa la richiesta di *meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori di macchine fisse e mobili* con quasi 400 unità richieste, oltre che di 380 *operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili* e di 370 *conduttori di veicoli*. Tra le **professioni ad elevata specializzazione**, si ricercano 200 *tecnici dei rapporti con i mercati*, 140 *specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie* e 130 *tecnici della salute*. Le **professioni non qualificate** mostrano una forte domanda di *personale non qualificato nei servizi di pulizia* (670 unità) e di *addetti allo spostamento e alla consegna merci* (600 unità). Nel dettaglio, le prime cinque figure professionali più richieste nei primi tre mesi dell'anno sono: camerieri di sala (780 unità), addetti ai servizi di pulizia (360 unità), commessi di negozio (360 unità), muratori (300 unità) e magazzinieri/addetti alla movimentazione delle merci (250 unità).

La previsione nel mese di Gennaio 2025

Per il primo mese del 2025 è prevista solo una lieve crescita della domanda di lavoro delle imprese lucchesi con dipendenti (+1% pari a +20 unità rispetto allo stesso mese del 2024), per un totale di 3.280 assunzioni.

Il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro si aggrava rispetto all'anno scorso: le imprese riscontrano difficoltà nel trovare le professionalità richieste nel 58% dei casi, in aumento di quattro punti percentuali rispetto a gennaio 2024 e nove punti in più rispetto al dato nazionale (49%). Per il 27% delle assunzioni previste i contratti saranno stabili, ossia a tempo indeterminato (22%) o di apprendistato (5%). Il restante 73% delle assunzioni sarà a termine, suddiviso in tempo determinato (46%), somministrazione (10%), collaborazioni (5%) e altre tipologie (12%).

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI MASSA-CARRARA NEL TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 2025

Nel primo trimestre del 2025, le assunzioni programmate dalle imprese apuane con dipendenti raggiungono **quota 3.750**, evidenziando un andamento sostanzialmente stabile (+10 unità) rispetto allo stesso periodo del 2024.

Le imprese della provincia continuano a fronteggiare crescenti **difficoltà nel reperire personale** con le conoscenze e competenze richieste, un problema che interessa il 60% delle assunzioni in programma, in aumento di quattro punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel 35% dei casi la difficoltà è attribuita alla carenza di candidati, nel 20% a una preparazione inadeguata degli stessi.

Alle figure professionali ricercate viene chiesto di aver maturato una **precedente esperienza** nel settore nel 45% dei casi, e un'esperienza specifica nella professione nel 24%; una generica esperienza lavorativa è considerata sufficiente invece nel 21% dei casi, mentre per l'11% delle assunzioni non viene richiesta alcuna esperienza pregressa.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate - Gennaio-Marzo 2025 Provincia di Massa-Carrara

Assunzioni	N.	Difficoltà di reperimento	Quota %	Titolo di studio	Quota %
Gen-Mar 2025	3.750	Totale difficoltà	60%	Universitario	10%
Gen-Mar 2024	3.740	<i>Mancanza di candidati</i>	35%	Secondario	33%
Var. ass.	+10	<i>Candidati inadeguati</i>	20%	ITS	-
Var. %	0%	Esperienza nel settore	45%	Qual. formaz./dipl. prof.le	37%
Imprese che assumono	22%	Esperienza nella prof.ne	24%	Scuola dell'obbligo	21%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

I titoli di studio richiesti

Nel primo trimestre dell'anno la domanda di addetti laureati si attesta al 10% del totale, quella di personale con titolo di studio di **livello secondario** al 33%, mentre la **qualifica o formazione professionale** al 37%. La sola **scuola dell'obbligo** è richiesta per il 21% delle assunzioni programmate.

Analizzando nello specifico i livelli di istruzione, emerge che per quello universitario l'indirizzo più richiesto è quello *economico*, con 100 ingressi previsti nel trimestre. A seguire l'indirizzo *ingegneria industriale*, per il quale è prevista l'assunzione di 70 laureati.

Per il livello secondario, l'indirizzo *amministrazione, finanza e marketing* è quello con il maggior numero di richieste previste (240 unità). Poco sotto si colloca l'indirizzo *turismo, enogastronomia e ospitalità* con 220 entrate, seguito da *elettronica ed elettrotecnica* e da *meccanica, mecatronica ed energia*, rispettivamente con 140 e 130 assunzioni.

Nell'ambito delle qualifiche di formazione e dei diplomi professionali, l'indirizzo *ristorazione* si colloca al primo posto con una previsione di 250 ingressi. Seguono l'indirizzo *meccanico*, con 230 assunzioni programmate, e, a pari merito, gli indirizzi *elettrico* e *sistemi e servizi logistici*, ciascuno con 110 assunzioni previste.

Entrate per fascia di età

Le assunzioni programmate dal sistema imprenditoriale apuano sono riferibili a personale fino a 29 anni nel 29% dei casi, mentre la componente più richiesta dalle imprese è quella da 30 a 44 anni, con una quota del 42%. Il 9% delle assunzioni previste interesserà lavoratori con 45-54 anni, mentre il requisito anagrafico è irrilevante per il 18% delle entrate.

La domanda di lavoro nei settori economici

Nel trimestre sono programmate 3.750 assunzioni, di cui il 42% (1.570 unità) nell'Industria e il 58% (2.180 unità) nei Servizi.

Il comparto **industriale** registra una contrazione di 220 assunzioni in meno rispetto allo stesso periodo del 2024, pari a una diminuzione del 12%. Il settore con la peggiore *performance* è quello *manifatturiero e delle public utilities*, che registra circa 1.570 ingressi, segnando una diminuzione del 13% (170 unità in meno) rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. Tale calo può essere attribuito al rallentamento/contrazione di alcune componenti del comparto industriale. Anche il settore delle *costruzioni* registra una flessione della richiesta di personale, con una previsione di 460 nuove assunzioni, in calo del 10% (pari a 50 unità in meno). Questa tendenza sembra riflettere la progressiva riduzione delle agevolazioni che in passato hanno sostenuto il settore.

Al contrario, i **Servizi** evidenziano una crescita, con 2.180 ingressi previsti (+12% rispetto al 2024). Tra i sotto-settori spicca il *turismo*, con 680 assunzioni in programma e un incremento del 24% (+130 unità), trainato dalle aspettative positive degli operatori per l'inizio dell'anno. Significativa anche la crescita nei *servizi alle persone*, che prevedono 480 nuove assunzioni, per un aumento del 33% (+120 unità). Di segno opposto, invece, i dati relativi al *commercio* e ai *servizi alle imprese*, entrambi in calo del 2% (-10 unità) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, con rispettivamente 460 e 560 ingressi programmati.

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Gennaio-Marzo 2025 - provincia di Massa-Carrara

	Gen-Mar2025	Gen-Mar2024	Var. ass.	Var. %
TOTALE	3.750	3.740	10	0%
INDUSTRIA	1.570	1.790	-220	-12%
Ind. Manifatt. e Public Utilities	1.110	1.280	-170	-13%
Costruzioni	460	510	-50	-10%
SERVIZI	2.180	1.950	230	12%
Commercio	460	470	-10	-2%
Turismo	680	550	130	24%
Servizi alle imprese	560	570	-10	-2%
Servizi alle persone	480	360	120	33%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

Le professioni più richieste

Nel trimestre gennaio-marzo 2025, tra le **professioni impiegate e commerciali** si segnala una domanda di 610 *addetti nelle attività di ristorazione*, in linea con l'aumento previsto della domanda di lavoro nel settore. Seguono 240 richieste per *addetti alle vendite* e 130 per *addetti alla segreteria e agli affari generali*.

Nel comparto industriale apuano le assunzioni si concentrano prevalentemente sugli **operai specializzati**, in particolare *fonditori, saldatori, lattonieri e carpentieri metallici* (300 unità). Seguono gli *operai addetti alle rifiniture delle costruzioni* (250 unità), i *conduttori di veicoli* (150 unità) e i *meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili* (120 unità).

Tra le **professioni ad elevata specializzazione** vengono richiesti *tecnici dei rapporti con i mercati e ingegneri* (90 unità ciascuno).

Le **professioni non qualificate**, infine, evidenziano una rilevante richiesta *addetti ai servizi di pulizia* (210 unità), di *addetti allo spostamento e alla consegna merci* (160 unità) e di *personale non qualificato nella manifattura* (50 unità).

Nel dettaglio, le prime cinque figure professionali più richieste dalle imprese apuane nel primo trimestre dell'anno risultano: *camerieri di sala* (280 unità), *addetti ai servizi di pulizia* (170 unità), *aiuto cuoco* (110 unità), *muratori* e *cuochi di ristorante* (entrambi 100 unità).

La previsione nel mese di Gennaio 2025

Con riferimento al solo mese di gennaio 2025, le imprese della provincia di Massa-Carrara prevedono di assumere 1.270 unità lavorative, un valore in calo del 6% (-80 unità) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente quando le entrate erano state 1.350.

Anche per le imprese apuane, il primo mese del 2025 conferma l'elevata difficoltà nel reperire le figure professionali richieste, con un tasso che raggiunge il 58% del totale. Questo dato supera ampiamente la media nazionale ed è superiore di 3 punti percentuali rispetto a gennaio 2024.

Il 31% delle entrate è previsto con contratti stabili, a tempo indeterminato (25%) o di apprendistato (6%), mentre il 69% con contratti a termine, prevalentemente a tempo determinato (49%) ma anche di somministrazione (6%), collaborazione (4%) o altre forme (10%).

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI PISA NEL TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 2025

Nel trimestre gennaio-marzo 2025, le imprese pisane prevedono di assumere 8.870 lavoratori, registrando una significativa diminuzione del 7% (-620 unità) rispetto allo stesso periodo del 2024. Si conferma su livelli elevati il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, con **difficoltà di reperimento** dichiarate per il 52% delle assunzioni previste nel trimestre, anche se in calo di circa tre punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tra le principali cause dello scollamento tra domanda e offerta di lavoro si confermano il ridotto numero di candidati (34%), dovuto anche alla minore incidenza della popolazione giovanile, e la loro inadeguatezza in termini di conoscenze e competenze (15%).

Aver maturato una **precedente esperienza** nel settore è un requisito richiesto dalle imprese nel 40% dei casi, ma viene data rilevanza anche a un'esperienza specifica nella professione (24%) o anche a solo un'esperienza generica (23%). Al 13% dei lavoratori in entrata non viene invece richiesta alcuna esperienza pregressa.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate - Gennaio-Marzo 2025 - provincia di Pisa

Assunzioni	N.	Difficoltà di reperimento	Quota %	Titolo di studio	Quota %
Gen-Mar 2025	8.870	Totale difficoltà	52%	Universitario	14%
Gen-Mar 2024	9.490	<i>Mancanza di candidati</i>	34%	Secondario	32%
Var. ass.	-620	<i>Candidati inadeguati</i>	15%	ITS	2%
Var. %	-7%	Esperienza nel settore	40%	Qual. formaz./dipl. prof.le	32%
Imprese che assumono	23%	Esperienza nella prof.ne	24%	Scuola dell'obbligo	21%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

I titoli di studio richiesti

In relazione agli indirizzi di studio, nel trimestre le maggiori richieste interessano i candidati con **qualifiche di formazione professionale o diploma professionale** e con diploma di **scuola secondaria**, entrambi con il 32% del totale delle entrate. La **laurea** è richiesta nel 14% dei casi e il diploma **ITS** nel 2%, mentre per il rimanente 21% delle assunzioni programmate è sufficiente la **scuola dell'obbligo**.

Quanto ai livelli scolastici, per quello universitario la più elevata richiesta interessa *l'indirizzo economico* con 270 unità, seguito da *insegnamento e formazione* con 140 ingressi in programma, *sanitario e paramedico* con 110 e *ingegneria civile* con 100.

Per il livello secondario, l'indirizzo *amministrazione, finanza e marketing* fa segnare una previsione di 670 unità in ingresso, seguito da *meccanica, mecatronica ed energia* con 500 unità. Significativa anche la richiesta per gli indirizzi *elettronica ed elettrotecnica*, con 330 entrate in programma, e *turismo, enogastronomia e ospitalità* con 320 assunzioni.

Per gli studenti con qualifica di formazione o diploma professionale, la richiesta più elevata interessa l'indirizzo *sistemi e servizi logistici*, con 460 ingressi, seguito dalla *ristorazione* con 330 assunzioni programmate, dall'indirizzo *meccanico* con 290 unità e infine dai *servizi di vendita* con una previsione di 260 ingressi.

Entrate per fascia di età

Nel 66% dei casi le imprese prevedono di assumere lavoratori di età inferiore ai 45 anni. La fascia anagrafica maggiormente richiesta è quella 30-44 anni (34%), mentre la previsione rivolta ai giovani fino a 29 anni arriva al 32%. Il 7% delle assunzioni è rivolto poi a personale meno giovane (45-54 anni), ma per quasi un'assunzione su tre (28%) il dato anagrafico non costituisce un fattore rilevante per la scelta dei candidati.

La domanda di lavoro nei settori economici

Nel primo trimestre del 2025, la dinamica dei comparti evidenzia una marcata contrazione della domanda di lavoro nell'**Industria** (-13%, pari a -540 unità), con una previsione complessiva di circa 3.500 ingressi. Una riduzione più contenuta si registra invece nei **Servizi** (-2%, pari a -90 unità), che programmano di assumere quasi 5.400 lavoratori.

Nel settore industriale, la domanda nel comparto delle *costruzioni* diminuisce di 90 unità rispetto allo stesso periodo del 2024 (-9%), prevedendo 890 ingressi. Questo dato segnala un progressivo indebolimento della spinta precedentemente generata dalle misure legislative di sostegno fiscale. Nel settore *manifatturiero e delle public utilities* la diminuzione risulta più marcata, attestandosi al 14%, con un calo di 430 unità rispetto al primo trimestre dell'anno precedente per una previsione di 2.610 assunzioni. Tale tendenza conferma il momento difficile che alcuni comparti manifatturieri locali stanno attraversando, in particolare il settore conciario e delle due ruote.

Nel settore dei Servizi, la domanda di lavoro nel trimestre registra un andamento positivo per il *commercio* (+2%), con una previsione di 1.200 assunzioni, per il *turismo* (+8%), che richiede 1.190 lavoratori, e per i *servizi alle persone* (+4%), con 1.140 ingressi in programma. In controtendenza, la domanda di personale dei *servizi alle imprese* registra un calo a doppia cifra (-12%), con 1.840 ingressi previsti, in diminuzione di 260 unità rispetto al periodo gennaio-marzo 2024 portando l'intero comparto in negativo.

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Gennaio-Marzo 2025 - provincia di Pisa

	Gen-Mar 2025	Gen-Mar 2024	Var. ass.	Var. %
TOTALE	8.870	9.490	-620	-7%
INDUSTRIA	3.490	4.030	-540	-13%
Ind. manifatt. e Public Utilities	2.610	3.040	-430	-14%
Costruzioni	890	980	-90	-9%
SERVIZI	5.380	5.470	-90	-2%
Commercio	1.200	1.180	20	2%
Turismo	1.190	1.100	90	8%
Servizi alle imprese	1.840	2.100	-260	-12%
Servizi alle persone	1.140	1.100	40	4%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

Le professioni più richieste

Nel trimestre iniziale del 2025, tra le **professioni impiegate e commerciali**, la maggiore domanda riguarda 900 addetti alle *attività di ristorazione*, seguiti da 680 *addetti alle vendite* e 340 *addetti alla segreteria*. Tra gli **operai specializzati**, spiccano 400 *conduttori di veicoli*, 380 *operai specializzati nelle costruzioni*, 340 *fonditori, saldatori, lattonieri, calderai e montatori di carpenteria metallica*, e 320 *addetti alla lavorazione di cuoio, pelli e calzature*.

Nel campo delle **professioni tecniche ad alta specializzazione**, le figure più richieste sono 200 *tecnici della salute*, 180 *tecnici dei rapporti con i mercati*, 160 *ingegneri* e 130 *tecnici in ambito ingegneristico*.

Tra le **professioni non qualificate**, infine, si segnala una rilevante domanda di 500 *addetti allo spostamento e alla consegna di merci* e 460 *addetti ai servizi di pulizia*.

Nel dettaglio, le figure professionali più richieste sono: *camerieri di sala* (470 unità), *addetti ai servizi di pulizia* (390 unità), *muratori* (320 unità), *magazzinieri* (270 unità) e *autotrasportatori* (250 unità). Seguono *gli addetti all'amministrazione* (220) e *i commessi di negozio* (200).

La previsione nel mese di Gennaio 2025

Nel mese di gennaio 2025, la domanda di lavoro delle imprese pisane con dipendenti registra una forte contrazione rispetto al gennaio 2024 (-14%, corrispondente a -520 unità) per un totale di 3.160 assunzioni in programma.

Permane ampio il divario tra domanda e offerta di lavoro, con una potenziale perdita di opportunità di impiego. Le aziende pisane segnalano difficoltà nel reperire i profili professionali richiesti per il 55% dei lavoratori richiesti, un dato in calo di due punti percentuali rispetto a gennaio 2024 ma superiore di sei punti rispetto alla media nazionale. Quanto alla tipologia contrattuale, il 28% delle assunzioni previste sarà stabile, con contratti a tempo indeterminato (22%) o di apprendistato (6%), mentre il restante 72% avverrà con contratti a termine, a tempo determinato (36%), in somministrazione (22%), collaborazione (5%) o con altra durata predefinita (9%).

Coordinamento

Alberto Susini

Redazione

Massimo Marcesini

Elaborazioni

Massimo Pazzarelli

studi@tno.camcom.it

NOTA METODOLOGICA

Dal 1997 il Sistema Informativo Excelsior offre un costante aggiornamento sulla domanda di lavoro nelle province italiane attraverso una specifica indagine realizzata da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<https://excelsior.unioncamere.net>). La Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e l'Istituto Studi e Ricerche – ISR hanno elaborato una nota inerente alla richiesta di personale delle imprese operanti nelle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa per il trimestre Gennaio-Marzo 2025. Tale analisi si basa su dati raccolti in tre tornate di indagini mensili, coinvolgendo complessivamente un campione di aziende con dipendenti di 962 unità a Lucca, 465 a Massa-Carrara e 981 a Pisa.

Diffusa il XX gennaio 2025